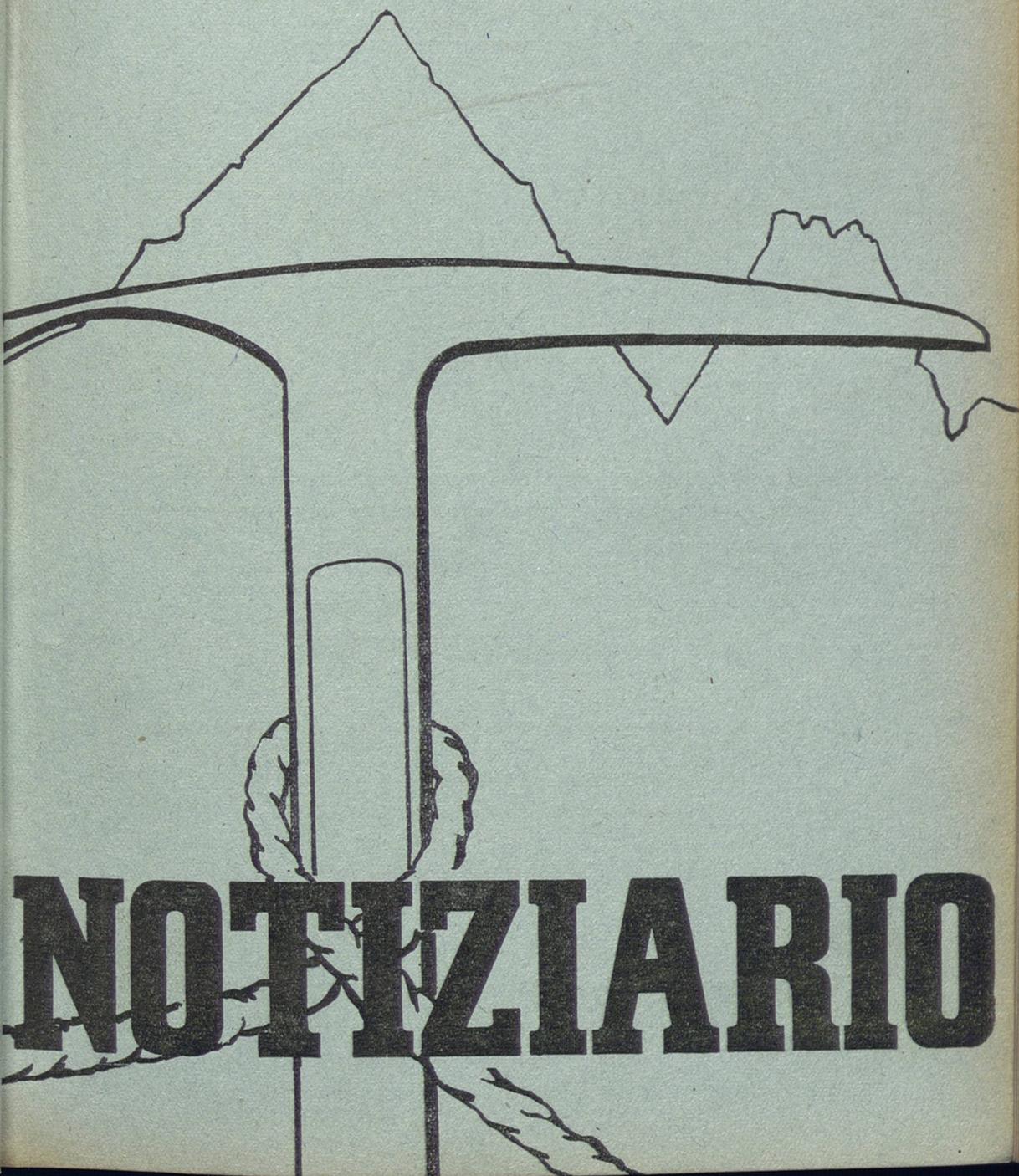




SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

ANNO I - NUM. 8-9

AGOSTO-SETTEMBRE 1939 - XVII



NOTIZIARIO

ABBIGLIAMENTI

T
T
R
E
Z
Z
I

La Ditta che ha maggiore assortimento e le più belle novità

Corso Vittorio Emanuele 70 - Telefono 40.080

FILIALI:

SESTRIERE

AL PORTICO
Negozio n. 4

BREUIL

CERVINIA
Casa Negozio

CLAVIERE

AL PASSERO
PELLEGRINO



Società Italiana Fabbrica Casseforti e Affini

BREVETTI

TORINO

FICHET

Amministrazione e Uffici: Via Don Bosco 57 bis

Stabilimento: Via Don Bosco 57 e 60

Capitale Lire 2.000.000 Negozio di vendita - Via Roma 18 (Largo d. ohlese)

Casseforti di ogni tipo e dimensioni

Impianti generali di sicurezza per banche

Chiusure ermetiche antisoffio ed antigas per ricoveri antiaerei

Mobili metallico in genere per arredamento degli uffici

Impianti di scaffalature metalliche per biblioteche ed archivi

Serrature di sicurezza

Concessionaria esclusiva di vendita dei prodotti FOSFO-PARKER - MONTECATINI (procedimento di fosfatizzazione per immunizzare dalla ruggine i materiali ferrosi).

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO
SEZIONE DI TORINO

NOTIZIARIO MENSILE

DIREZIONE: Via Barbaroux 1 - Telef. 46.031 N. 8-9 - AGOSTO-SETTEMBRE 1939-XVII

Museo Nazionale della Montagna

Ci è stato comunicato che in data 2 Settembre u. s. la R. Prefettura ha dato la sua approvazione al progetto a suo tempo allestito dall'Ufficio Tecnico Municipale per la costituzione al Monte dei Cappuccini del Museo Nazionale della Montagna « Duca degli Abruzzi ».

Il progetto, che già abbiamo avuto occasione di illustrare nei precedenti numeri del « Notiziario », contempla la trasformazione completa dei locali del Centro Alpinistico Italiano, situati al Monte dei Cappuccini e la costruzione di nuovi vani che varranno a dare al nuovo edificio che sorgerà, un aspetto decoroso ed attraente.

La spesa prevista per i lavori, che dureranno otto mesi, è di L. 700.000.

Resta ora soltanto da appaltare attraverso un'asta pubblica i lavori che dovrebbero iniziarsi subito. L'importante iniziativa presa dalla nostra Sezione sta quindi per entrare nella sua fase pratica di attuazione.

Per l'ottobre dell'anno venturo, il nuovo Museo Nazionale della Montagna, sarà già probabilmente un fatto compiuto.

Con l'occasione rinnoviamo l'appello ai nostri benemeriti consoci perchè collaborino attivamente con questa sezione per il prossimo allestimento del Museo, aiutandoci fin da ora, nella ricerca e nella raccolta di tutto quel materiale (documenti, cimeli, fotografie, attrezzatura ecc.) che dovrà servire ad illustrare e completare le diverse sezioni in cui verrà suddiviso il Museo, secondo il programma già tracciato nelle sue linee generali, ed illustrato nelle passate riunioni che si sono tenute a tale scopo, e che d'ora innanzi verranno fatte più di frequente per gli opportuni contatti fra i diversi collaboratori.

Ricordiamo ancora che è aperta la sottoscrizione per la raccolta dei fondi necessari all'allestimento del Museo, allestimento che è affidato esclusivamente a questa Sezione, e per cui siamo certi che tutti vorranno, anche modestamente, portare il loro contributo di denaro per raggiungere la

somma necessaria pel compimento di un'opera che dovrà riuscire degna di Torino e delle tradizioni alpinistiche piemontesi.

**Elenco sottoscrittori per l'erigendo Museo Nazionale della Montagna
«Duca degli Abruzzi» al 21 Settembre 1939-XVII**

Cassa di Risparmio di Torino	L. 10.000
Ministero della Guerra	» 10.000
Soc. Nazionale Cogne	» 10.000
Comm. Enrico Guagno	» 6.000
Ente Provinciale Turismo - Torino	» 5.000
» » » - Aosta	» 5.000
Senatore Giovanni Agnelli - FIAT	» 5.000
Società Reale Assicurazioni	» 5.000
Istituto Nazionale delle Assicurazioni	» 2.000
Banca Nazionale del Lavoro	» 2.000
Banca d'Italia	» 1.000
Banca Commerciale	» 1.000
Banca di Novara	» 1.000
Banco di Roma	» 1.000
Credito Italiano	» 1.000
Compagnia Anonima Assicurazioni di Torino	» 1.000
Campostano Filippo	» 300
S. E. Tommaso Bisi	» 100
Depetro Gustavo	» 50

Totale L. 66.450

**SOCI! sottoscrivete numerosi per l'erigendo
Museo Nazionale della Montagna.**

Avviso ai Soci Fotografici

Allo scopo di radunare materiale fotografico per l'erigendo Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi," verrà allestita nel prossimo Dicembre una Mostra di fotografia artistica e documentaria alpina. Per informazioni rivolgersi in Sede; particolari nel prossimo Notiziario.

Scuola Nazionale di Alpinismo

« GABRIELE BOCCALATTE »

C. A. I. - G. U. F. TORINO

La stagione alpinistica 1939 è praticamente finita. Ma, sebbene qualche salita isolata sia ancora certamente possibile, anche fermandoci a questo punto, possiamo guardare indietro con soddisfazione.

Quest'anno l'alpinismo torinese di massa ha camminato e con successo, ed è pur significativa e notevole la assoluta mancanza di incidenti mortali, o tali che abbiano potuto turbare il normale andamento della stagione.

A parte la rilevante attività complessiva dei soci, il successo della Scuola primaverile di alpinismo (sia per il numero dei partecipanti, sia per l'azione svolta) ha certamente contribuito non poco a buona parte della nuova attività. A complemento poi di questa prima parte della Scuola è stata organizzata al Rifugio Dalmazzi al Triolet, la Scuola estiva Nazionale di Alpinismo in collaborazione col G.U.F.

Nel cerchio glaciale del Triolet che pur in piccolo racchiude in se tutte le caratteristiche dell'alta montagna, la Scuola ha potuto sviluppare in pieno le nuove direttive impartite dal Presidente della Commissione di Coordinamento e Vigilanza delle Scuole di Alpinismo, direttive testè pubblicate nel numero di Agosto-Settembre della Rivista « Le Alpi » del C.A.I., e sulle quali ancora richiamiamo l'attenzione di tutti coloro che seguono con passione lo sviluppo dell'alpinismo giovanile.

E così gli allievi dei diversi turni, se pur non molto numerosi anche in considerazione delle troppo alterne vicende climatologiche della stagione estiva, dopo un preliminare e accurato addestramento alla tecnica fondamentale dell'alpinismo e al regolare procedere in cordata, hanno potuto compiere delle notevoli salite sia su ghiaccio che su roccia.

Particolarmente favorito è stato il secondo turno che ha usufruito di un periodo ininterrotto di dieci giorni di bel tempo.

Diamo qui appresso l'elenco delle esercitazioni e delle salite compiute nel corso della Scuola, sotto la direzione e la guida di Giusto Gervasutti, al quale giunga l'incondizionato elogio di questa Presidenza per la continua e fervida attività prestata per il buon successo della scuola, alla quale si è dedicato fin da questa primavera, prodigandosi con vera passione all'educazione alpinistica dei giovani, coadiuvato da una schiera di valorosi istruttori non meno entusiasti:

— **Esercitazioni varie sul ghiacciaio del Triolet e sulle pareti dei M. Rouges del Triolet.**

— Traversata della parte inferiore della cresta ovest dell'Aiguille Savoye con discesa sul ghiacciaio per un pendio di ghiaccio, e quindi discesa dal ghiacciaio.

— Traversata della parte inferiore della cresta sud-ovest della Pointe des Papillons (m. 3679) con discesa a corda doppia di trenta metri sul ghiacciaio e ritorno dal ghiacciaio.

— Salita al M. Rouge (m. 3292) per la cresta sud-ovest e discesa dal canalone centrale.

— Salita all'Aiguille Savoye (m. 3628) per la cresta sud-ovest (via Preuss) e discesa per la parete sud-est.

— Salita al Col Lexchaud e P. Aiguillon (m. 3509) e discesa dalla stessa via.

— Salita ai M. Rouges del Triolet (m. 2292) per lo spigolo e.s.e. (via Boccalatte), (2^a ascensione assoluta. Traversata e discesa per il canalone centrale.

Quest'inverno la Scuola di Alpinismo « G. Boccalatte » svolgerà una attività sci-alpinistica promuovendo dei particolari corsi di addestramento onde indirizzare i giovani all'alpinismo invernale e all'uso dello sci in alta montagna, e l'anno prossimo, facendo tesoro dell'esperienza organizzativa fatta quest'anno, svolgerà un'attività ancora più importante intensificando la propria azione fra i giovani per indirizzarli nelle diverse forme dell'alpinismo a seconda delle stagioni in cui questo viene praticato; e non solo, chè verrà dato ampio sviluppo all'attività culturale e scientifica infondendo nei giovani la passione per lo studio della montagna e dei suoi problemi considerati in senso totalitario.

In tal modo questa Sezione intende dare un carattere permanente alla Scuola e fare di essa un vero centro di propaganda e di studio dal quale dovranno uscire dei giovani la cui coscienza e conoscenza alpinistica e montanara sia completa.

Di tutto questo sarà data comunicazione ai soci con pubblicazioni sul nostro « Notiziario ».

ATTIVITA' ALPINISTICA SEZIONALE - PRIMAVERA - ESTATE XVII

Diamo un primo elenco dell'attività alpinistica svolta dai soci (per la maggior parte istruttori o allievi della Scuola di Alpinismo) durante la scorsa stagione estiva, secondo le informazioni pervenute a questa Sezione. Con l'occasione preghiamo ancora vivamente tutti coloro che hanno compiuto o compiono salite di un certo interesse, volerne dare notizia alla Segreteria onde poter completare il presente elenco e tenerè d'ora in-

nanzi aggiornata l'attività alpinistica sezionale in apposito registro, e per cui necessità ricevere brevi relazioni tecniche corredate dai seguenti elementi: data di effettuazione, compagni di cordata, descrizione itinerario, orario, tempo impiegato, condizioni della montagna e climatologiche.

- 22 Aprile - **Bessanese** (via Rey)
Silvestrini P., G. Dionisi, I. Marchini.
- 18 Giugno - **Bessanese** (via Munari)
R. Ronco, P. Bollini, A. Pittatore, M. Maino, S. Gay.
- 25 Giugno - **Rocca di Miglia** (cresta sud-sud est)
A. Toselli, S. Levi, A. Grattarola, De Croce, M. Lavarino, A. Canova.
- 29 Giugno - **Cima Fer** (Val Soana) - 1^a asc. parete Nord Est
G. Gervasutti, E. Giraud, P. Giraud, P. Galeazzi, A. Rivera.
- 2 Luglio - **Grivola** (cresta nord)
A. Leone, M. Canfari, S. Gay, G. Revelli, L. Formica, Vassallo.
- 2 Luglio - **Canalone di Lourousa**
G. Derege, L. Busatti, G. Venturello, P. Ortelli.
- 2 Luglio - **Madre di Dio** (traversata P. Maubert - P. De Cessole ovest)
N. Mussa, G. Darbesio, A. Cicogna, S. Caretta.
- 9 Luglio - **Torre d'Ovarda** - 1^a asc. diretta per lo spigolo dal Col Paschiet
G. Gervasutti, P. Galeazzi, S. Levi.
- 9 Luglio - **Ciamarella** (parete nord)
A. Castelli, G. Castelli, R. Ronco; A. Marietti, G. Venturello, P. Bollini;
A. Leone, M. Maino, S. Gay.
- 9 Luglio - **Punta Balme** - 1^a asc. direttissima parete est
F. Palozzi, M. Debenedetti; B. Schenone, M. Fubini.
- 9 - Luglio - **Uja di Mondrone** (cresta dell'«Ometto», salita e discesa)
A. Villa, E. Pons, M. Pomba, A. Canova, De Croce, F. Dusi.
- 9 Luglio - **Bessanese** (via Rey)
E. Andreis, G. Morini; E. Adami, P. Ceresa.
- 15/16 Luglio - **Monviso** (parete nord)
I. Marchini, G. Dionisi, P. Silvestrini.
- 18 Luglio - **Monviso** (cresta est)
L. Formica, E. Quagliuolo, A. Grattarola.
- 23 Luglio - **Punta di Nasta** - 1^a asc. direttissima parete ovest
N. Mussa, S. Caretta, M. Maino, G. Darbesio.
- 23 Luglio - **M. Argentera** (parete est, via Ellena)
S. Gay, A. Flecchia.
- 30 Luglio - **Dames Anglaises** (Punta Castelnuovo e Casati)
F. Palozzi, A. Leone, M. Debenedetti, G. Revelli, N. Mussa, B. Schenone.
- 30 Luglio - **Colle Leschau e Punta Aiguillon** (cresta sud)
G. Gervasutti, G. Derege, G. Venturello, P. Bollini.
- 2 Agosto - **Tour Ronde** (parete nord)
G. Venturello, P. Bollini.

- 2/3 Agosto - **Col de la Fourche - Bivasso della Brenva** (traversata)
G. Derege, M. Leone, G. Venturello, P. Bollini.
- 2 Agosto - **Mont Dolent**
E. Scofone, G. Arnaudi, S. Cusmano.
- 6 Agosto - **Monte Turo** (Valle di Lanzo) - 1^a asc. parete est
F. Palozzi, B. Schenone, M. Canfari, A. Leone.
- 7 Agosto - **Gran Vanna** (Valpelline)
C. Giazzi, Centur. Rosset.
- 9 Agosto - **Mont Braulè**
C. Giazzi, Centur. Rosset.
- 10/11 Agosto - **Monte Bianco** (via Moore)
G. Castelli, S. Gay; A. Castelli, M. Maino; P. Bollini, L. Averone.
- 11 - Agosto - **Col de la Fourche - Trident de la Brenva - Bivacco Brenva**
G. Venturello, G. Zangelmi.
- 11 Agosto - **Tête de Valpelline**
C. Giazzi, Don Aguetta.
- 13 Agosto - **Liskamm** (parete nord)
P. Delapierre, G. Catella.
- 13/14 Agosto - **Aiguille Noire de Peteret** (cresta sud)
F. Palozzi, G. Revelli, A. Leone.
- 14 Agosto - **Dent du Requin** (via Dibona)
G. Gervasutti, E. Giraud.
- 14 Agosto - **Weisshorn** (cresta est)
G. Venturello, T. Ortelli, A. Calosso, M. Fubini, S. Colombino.
- 14 Agosto - **Grandes Jorasses**
M. Maino, L. Donvito.
- 15 Agosto - **Monte Bianco** (via Moore)
G. Morini, portatore Moussillon.
- 16 Agosto - **Dent d'Herins** (traversata C. Gr. Murailles - C. Tiefenmatten)
C. Giazzi, Ing. Invernizzi di Bergamo.
- 17 Agosto - **Monte Bianco** (cresta di Pétéret)
A. Castelli, P. Bollini, G. Castelli, S. Gay.
- 18 Agosto - **Monte Bianco** (via Moore)
F. Palozzi, A. Leone.
- 18 Agosto - **Grandes Jorasses**
E. Zangelmi, G. C. Scala, G. Brigatti.
- 18 Agosto - **Jumeaux (Gr. Murailles)** - Traversata
C. Giazzi, ing. Filippi.
- 21 Agosto - **Becca di Lusenev** (parete nord)
C. Giazzi da solo.
- 10 Settembre - **Monte Veso di Forzo** (cresta est)
G. Gervasutti, Rosa Giraud, E. Giraud, P. Giraud.

Legione Balilla-Avanguardisti alpini

Il campo estivo di Balme, il IX° della Legione Balilla-Avanguardisti Alpini « Fabio Filzi », si è concluso il 31 Agosto XVII dopo due mesi di intensa attività militare ed alpina.

Campeggio magnifico per le imprese compiute e le mete raggiunte. Spesse volte abbiamo visitato e assistito questi piccoli soldati della montagna, e nell'ammirare la loro disciplinata organizzazione e provata resistenza accompagnandoli nelle loro ascensioni, ci siamo convinti che non tarderà il giorno in cui essi diverranno degli ottimi alpinisti.

Già li avevamo visti durante l'attività primaverile della Scuola di Alpinismo « G. Boccalatte », apprezzandone le doti di arrampicatori, ma ancora recentemente il Direttore della Scuola, Giusto Gervasutti, veramente encomiabile per l'assistenza e l'attività prestata per guidare sulle giuste vie dell'Alpinismo questi piccoli Balilla, ha potuto constatare sia nelle sue visite al campo, sempre festeggiato, sia durante le esercitazioni e le salite da lui guidate, a qual punto di perfetto addestramento siano giunti.

Alcuni organizzati hanno asceso con lui l'Uja di Mondrone per la cresta nord, mentre molti hanno potuto cimentarsi sotto la sua guida nella palestra di roccia permanente nei pressi di Balme.

Fra le ascensioni più notevoli: la Bessanese, sulla quale il Parroco di Balme ha benedetto il gagliardetto delle vette che i piccoli alpinisti portano con loro in tutte le imprese, la Croce Rossa, l'Albaron, la Punta Maria.

La Bessanese è stata compiuta pure una seconda volta per la via Sigismondi da Balilla armati e completamente equipaggiati. E qui fu, come in tante occasioni, di prezioso aiuto l'ottima guida Giolitto ed il maestro Guillaume, fedeli accompagnatori dei Balilla e pazienti istruttori.

I Balilla alpini sulla palestra di roccia hanno avuto la gioia di compiere esercizi alla presenza di S. E. il Prefetto e del Comandante Federale che hanno visitato il campo ed hanno avuto parole di encomio per gli organizzati.

Al valoroso Comandante Buffa di Perrero, agli Ufficiali della Legione, Levi Sergio, Violino Mario, Rusca Renato che con vera passione e competenza tanto si prodigano per la preparazione militare-alpinistica di questi futuri soldati della montagna, ed alla formazione di una sana coscienza ispirando loro le tradizionali virtù del valore italiano, giunga il plauso più vivo degli alpinisti torinesi.

**ELENCO DELLE ESCURSIONI ED ASCENSIONI COMPIUTE DA BALME
NEI MESI DI LUGLIO-AGOSTO XVII DAI REPARTI
BALILLA-AVANGUARDISTI ALPINI**

LUGLIO

- 3 Luglio — Rifugio Gastaldi - Monte Turo (m. 2779).
- 6 Luglio — Vallone del Paschiet - Alpi Pian Buet - Laghi verdi - Costa Monte Chiavesso (m. 2700) - Lago del Paschiet - Alpi Paschiet - Balme.
- 8 Luglio — Vallone Lago Aframont - M. il Dente (m. 1929).
- 11 Luglio — M. Uja Bessanese (m. 3604) per il Colle di Arnas, indi via normale. Presenti 30 organizzati. Escursione resa particolarmente difficile per lo stato molto nevoso della montagna.
- 11 Luglio — Rifugio Gastaldi - M. Turo (m. 2759) - Pian Gias.
- 13 Luglio — Pian Sauleri - M. Tovetto (m. 2228).
- 18 Luglio — Rifugio Gastaldi - Ghiacciaio di Arnas - Punta Maria (metri 3302). Per pattuglie di sciatori le quali al ritorno da Punta Maria si ricongiungono al Colle di Arnas ad un manipolo di Alpini proveniente da Balme e con questo pervengono per il Collarin di Arnas alla Diga del Lago della Rossa.
- 24 Luglio — Uja di Mondrone (m. 2964) per la via normale e parte della cresta sud.
- 27 Luglio — Rifugio Gastaldi - Pian Gias - Ghiacciaio del Collerin - Colle dell'Albaron di Savoia (m. 3327). Due pattuglie di sciatori formano all'andata e al ritorno l'avanguardia al reparto di alpini che compie l'escursione svolgendo una esercitazione tattica di alta montagna.
- 29 Luglio — Vallone della Comba - M. Gran Roccia (m. 2326). Esercitazione a fuoco e ritorno notturno con marcia con misure di sicurezza.

AGOSTO

- 5 Agosto — Rifugio Gastaldi - Pian Battaglie.
- 10-11 Agosto — Escursione dei ghiacciai di confine e congiungimento dall'alta Valle di Usseglio all'alta Valle di Ala: Balme - Passo delle Mangioire - Lago della Rossa - Colle Altare - Rifugio Pera Ciaval (pernottamento) - Colle della Valletta - Ghiacciaio della Valletta - Monte Croce Rossa (m. 3566) - Ghiacciaio del Baunet - Ghiacciaio d'Albaron - Ghiacciaio di Arnas - Colle di Arnas - Rocce Affinau - Rifugio Gastaldi - Piano della Mussa - Balme.

- 17 Agosto — M. Uja Bessanese (m. 3604). Il reparto, armato ed affardelato, giunge contemporaneamente in vetta alla Bessanese (ove il Parroco di Balme celebra una Messa in memoria di Fabio Filzi a cui si intitola la Legione degli Alpini) seguendo due diversi itinerari: sei cordate dalla via normale; quattro dalla via Sigismondi-Balduino. Consta che sia il primo reparto armato che sia salito alla Bessanese.
- 28 Agosto — Uja di Mondrone (m. 2964). Un manipolo per la via normale con deviazioni per cresta Sud; una pattuglia di due cordate per la cresta Nord dal Colle dell'Ometto.
- 29 Agosto — Pian Ciamarella - Rocca Ciarva (m. 2364).



SCI - SPORT - TENNIS

ALPINISMO - ABBIGLIAMENTO

Sci: discesa - slalom - turismo
Laminature
attacchi - bastoncini in tutti i tipi

**Vastissimo abbigliamento sportivo
Calzoni e Scarpe Speciali per Discesisti**

**CORSO RAFFAELLO, 18
Tel. 61.778**

ALPINISTI!

Le **LANE BORGOSIA**

vi forniscono indumenti
caldi e della massima
leggerezza!





CERVINIA BREUIL

PERLA DELLE ALPI

PARADISO DEGLI SCIATORI

ALPINISMO MILITARE

Mentre ringraziamo vivamente il Generale Micheletti Comandante la Divisione Alpina «Taurinense», per averci voluto fornire una sintesi dell'attività alpinistica dei Reparti della Divisione durante le escursioni estive, questa Sezione del C.A.I., certa di interpretare i sentimenti degli Alpinisti torinesi tutti, invia il più vivo plauso per le magnifiche imprese compiute dai Camerati alpini, veramente significative, e che tanto onorano l'Alpinismo militare in marcia verso sempre più gloriose conquiste.

ATTIVITA' ALPINISTICA DELLA DIVISIONE ALPINA «TAURINENSE»

Le escursioni compiute dagli alpini della Divisione «Taurinense» nell'Anno XVII rispecchiano fedelmente lo spirito informatore dell'attività alpina dei reparti.

Tale spirito audace, aggressivo, dà l'impulso ad affrontare e vincere la montagna ove essa è più inospite, e a compiere ciò che, fino a ieri, rivestiva l'aspetto di impresa alpinistica, riservata a pochi specializzati.

Il comandante della divisione, aveva chiarito, all'inizio dell'attività addestrativa, lo spirito nuovo al quale il programma dell'Anno XVII doveva ispirarsi: lasciare le vie normali, le mulattiere e sentieri facili e difficili, che consentono il movimento anche alla truppa che non ha uno specifico addestramento alpinistico, e prediligere, come campo abituale di azione, la montagna, ove essa accentua al massimo grado la sua asprezza e la sua impercorribilità.

Questo programma è stato attuato con fervido entusiasmo e con pieno successo.

La dorsale di confine dal Dolent al Viso, pilastri estremi della zona addestrativa della Divisione è stata assaltata, aggredita, e vinta, in ogni punta, da ascensioni di pattuglie e di reparto.

Ricorderemo, per accennare all'attività del 3° alpini l'ascensione della 26^a cp. a Bric Boucié (m. 2998) per la via accademica, della 28^a e della 30^a cp. del btg. «Fenestrelle» al Roc del Boucher (m. 3235), della cp. comando e della 33^a cp. del btg. «Esille» alla Rognosa d'Etache (m. 3384).

Infine quelle compiute dalla 31^a, 32^a e 33^a cp. del btg. «Esille» e della 34^a cp. del btg. «Susa» alla Pierre Menue (m. 3505).

Le compagnie erano al completo con l'intero armamento di reparto ed individuale.

Pattuglie della 31^a cp. hanno scalato le Punte: Questa, Daniele e Mattiolo del Gran Serous (m. 2839).

Il 4° Alpini particolarmente favorito dalla presenza, nella sua zona, di massicci montani e di estesi ghiacciai, ha effettuato imprese notevoli nel Gruppo del M. Bianco, del Ruitor e Gran Paradiso.

La cp. comando reggimentale ha attuato la traversata da Planaval al Rifugio S. Margherita per il Passo Planaval, avendo per la prima volta al seguito una salmeria di 5 muli.

La cp. comando del btg. « Ivrea » ha portato al Col des Hirondelles (m. 3479), dal Bivacco Frebouzie, 4 mortai da 81, 1 stazione radio, 1 eliografo e al Col Triolet (m. 3698) dal rifugio omonimo, 2 mortai da 81 e 1 stazione r. t.

La 38ª cp. del btg. « Ivrea » ha compiuto la traversata dal Rifugio Borelli alla Capanna Gamba, pel il Col des Chasseurs, superando il ghiacciaio di Fresney in 23 cordate.

La 39ª cp. del btg. « Ivrea » ha raggiunto il M. Dolent (m. 3823).

La 40ª cp. ha compiuto lo scavalcamento della valle di Rhêmes a Valgrisanche, per il Colle Bassaç (m. 3155), con le salmerie al seguito.

Ancora la 40ª cp. è giunta sulla Punta Whymper (m. 4146), delle Grandes Jorasses, per il Rocher du Reposoir e spigolo sud, con 2 fucili mtr. e 1 eliografo; e sull'Aiguille Joseph Croux, per cresta, dal rifugio Gamba con una mtr. da 35.

La cp. comando del btg. « Aosta » ha raggiunto l'Aiguille de Lechaux (m. 3758) con 2 mortai da 81 e 2 stazioni r. t., e il Colle Rutor (m. 3373) dal Rifugio S. Margherita a Capanna Defey, con 5 muli trasportanti mortai da 81.

Per la prima volta muli hanno raggiunto la capanna Defey.

La 42ª cp. del btg. « Aosta » ha messo piede, al completo, sulla Punta Walker (m. 4206) delle Grandes Jorasses, dal Rifugio Jorasses, per il Ghiacciaio di Plampincieux, Canalone Whymper, Couloir Whymper, Gran Plateau, Cresta Tronchey.

Sul Gran Paradiso (m. 4061) si sono succedute la cp. comando reggimentale, la cp. comando, la 7ª cp., la 24ª cp. e la 37ª cp. del btg. « Intra ».

La Becca di Monciair (m. 3544) è stata scalata dalla cp. comando e dalla 37ª cp. del btg. « Intra ».

Notevole l'ascensione effettuata alla Grivola dalla 7ª cp. (3 ufficiali e 80 uomini di truppa) con 6 fucili mtr., 2 mortai da 45, per il Colle della Rossa, Ghiacciaio Trajo, in condizioni meteorologiche molto avverse.

La 37ª cp. del btg. « Intra » ha al completo compiuto la traversata dal Rifugio Vitt. Emanuele a Cogne, per il Colle dell'Ape e il Ghiacciaio della Tribolazione.

Inoltre:

— pattuglie e reparti della cp. comando reggimentale e del btg. « Intra » hanno battuto le più importanti vette che coronano il Gran Paradiso:

dal Ciarforon (m. 3649) alla Tresenta (m. 3609), alla Becca di Monciair (m. 3344), alle Cime di Broglio (m. 3454);

— pattuglie e reparti della cp. comando reggimentale e dei btg. « Ivrea », « Aosta » e « Intra » hanno dato l'assalto alle maggiori quote che costellano il Rutor: M. Flambeau (m. 3315), Doravidi (m. 3439), M. Chateau Blanc (m. 3405), Testa del Rutor (m. 3406), Colle Loydon E. (m. 3045), Vedette (m. 3236), Becca du Lac (m. 3295).

Il 1° Artiglieria Alpina è stato perfettamente in linea coi camerati alpini, tanto nel campo dell'ardimento, quanto in quello della tecnica, portando con tenace volontà e superando difficoltà gravi, un pezzo del gruppo « Aosta » sull'Emilius (m. 3559), e un pezzo della 1^a btr. del gruppo « Susa » sul Rocciamelone (m. 3538), dopo avere, durante la scuola di tiro, spalleggiato pezzi sulla Colma di Mombarone (m. 2371) e sul M. Mucrone (m. 2335).

L'elenco che per brevità è stato contenuto in termini molto sommari è quindi eloquente.

Una considerazione, sgorga spontanea dalla mente, di chi si soffermi a valutare le belle imprese compiute dagli alpini della « Taurinense ».

Le truppe alpine, chiamate ad agire sul terreno di azione, per il quale sono state specificamente create, e dove non si può fare assegnamento che sulle doti fisiche intrinseche dell'uomo, conservano integra la loro ragione di essere, anche oggi in tempi di motorizzazione.

Le recenti grandi esercitazioni hanno fornito, in proposito, un esempio eloquente.

SALITE COMPIUTE DURANTE L'ESTATE 1939 NEL GRUPPO DEL GRAN PARADISO DA UFFICIALI E ALPIERI DELLA SCUOLA MILITARE DI ALPINISMO DI AOSTA

10 Giugno — **Colle del Pousset** - 1^a salita per la seraccata del Ghiacciaio del Traio (a scopo addestrativo).

S. Ten. R. Chabod, M. Veuiller, F. Palozzi, M. Moussillon, Hans Savoie.

28 Giugno — **Colle di Montandayné** - 1^a salita diretta dal Ghiacciaio di Montandayné (variante già seguita in discesa dalla cordata Andreis, Denina, Carrel).

S. Ten. R. Chabod, M. Veuiller, M. Moussillon, M. Pederiva.

28 Giugno — **Testa di Monney** - 1^a ascensione diretta parete nord (tra il colle della Pazienza e la quota 3572)

Asp. C. Astorri, Capor. Bettega A., Alp. E. Meniconi.

2/3 Luglio — **Ciarforon** - 1^a ascensione diretta per la parete nord.

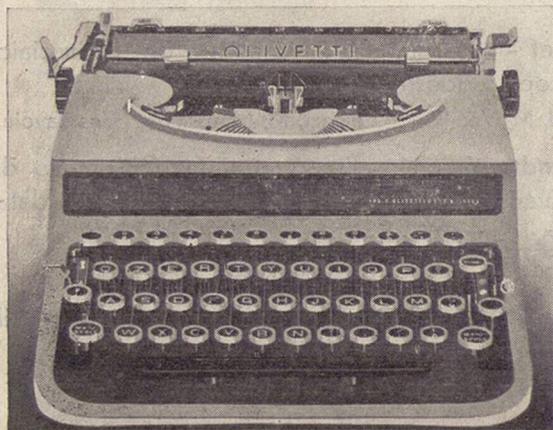
Serg. Magg. G. Chiara, Alp. Enrico Chiara, Capor. E. Cassinelli.

- 6/7 Luglio — **Becca di Moncorvé** - 1^a ascensione parete sud.
S. Ten. M. Borgarello, Capor. A. Dal Monte, Alp. M. Morduffer.
- 7 Luglio — **Becca di Gay** - 1^a ascensione diretta parete nord
Ten. Usmiani A., Capor. F. Nagele, Alp. G. Perugini.
- 12 Luglio — **Becco della Paziienza** - 1^a ascensione per la parete nord-est
Ten. A. Usmiani, Capor. F. Nagele, Alp. G. Perugini.
- 13 Luglio — **Colle senza nome** - tra il Gran Croux e la testa di Valnontey
- 1^a ascensione parete nord
Ten. A. Usmiani, Capor. F. Nagele, Alp. G. Perugini.
- 13-14 Agosto — **Cima di Valeille** - 1^a ascensione parete ovest
Serg. A. Cipolla, Serg. G. Courlaz.

GRUPPO DEL M. BIANCO

- 3 Agosto — **Aiguille des Glaciers** - 1^a ascensione parete sud (?)
Ten. A. Adami, Serg. G. Cunale, Cap. L. Gaspard, questi tutti del
4^o Regg.to Alpini, Battaglione Aosta.

olivetti studio 42



racchiude nelle dimensioni di una portatile la robustezza e l'efficienza della macchina da ufficio

COMUNICAZIONI DI SEGRETERIA

Col 1° Ottobre, verrà ripresa l'esazione a domicilio delle quote ancora scoperte. Le quote saranno maggiorate di Lire 2.

I soci residenti fuori Torino, che non fossero ancora in regola col tesseramento dell'anno XVII, potranno versare la loro quota sul nostro conto corrente postale N. 2/1112.

Col 15 Ottobre le quote che risultassero ancora scoperte saranno incassate a mezzo tratta postale, maggiorando l'importo delle spese postali, di esazione ecc.

ADUNATA NAZIONALE DEL C.A.I. A FIRENZE

ADUNATA DEGLI SPORTIVI A ROMA.

Sono state rimandate a epoca da destinarsi.

TESSERAMENTO ANNO XVIII.

Come già è stato stabilito per gli anni precedenti, ai nuovi soci può essere consegnato, dal 1° Settembre a. c., il bollino dell'anno XVIII° che vale anche per lo scorcio dell'anno XVII°.

Inoltre, è aperto il tesseramento per l'anno XVIII° dei soci in essere. L'assicurazione infortuni, sia per i soci nuovi, che per quelli già in essere, vale dal 29 ott. XVIII.

Il costo dei bollini di tutte le categorie, esclusi quelli assicurativi, è aumentato, per gli anni XVIII-XIX di Lire 0,50 ciascuno, quale contributo di tutti i soci del C.A.I. per la ricostituzione del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA in Torino, che sarà intitolato alla memoria del Duca degli Abruzzi.

Tale contributo individuale di Lire 0,50 dovrà essere versato anche dai soci Vitalizi.

Nel caso che qualche socio intendesse contribuire volontariamente con un importo maggiore, ne verrà data notizia all'Presidenza Generale, che ne farà speciale menzione sulla rivista mensile.

DIMISSIONI.

Ricordiamo che le dimissioni presentate dopo il 30 settembre, non saranno ritenute valide. Il socio dimissionario deve essere in regola con la quota dell'anno in corso.

Al benemerito Consigliere Sezionale, Dott. Renato Chabod, i più sinceri auguri degli amici e camerati per le prossime nozze.

Caudano

TORINO - Piazza Carlo Felice 10

ARTICOLI PER MONTAGNA - SPORT
POSATE PER VIAGGIO
RASOI A MANO E DI SICUREZZA
ARTICOLI CASALINGHI - POSATERIE

F.^{lli} RAVELLI

TORINO

Corso Ferrucci 70

Telef. 31.017

Tram n. 3 - 5 - 12 - 1

Completo attrezzamento per

ALPINISMO E SKI

RAMPONI - PICCOZZE - CHIODI DA ROCCIA

SACCHI DA BIVACCO

SACCHI DA MONTAGNA

SCARPE NUOVI TIPI (VIBRAM)

CON SUOLA GOMMA E CHIODATE - PEDULE

CORDE DI PRIMA QUALITÀ - GIACCHE A VENTO

Amaro Bairo

Indispensabile in alta montagna!

Da bersi puro, con acqua, caffè, the, ecc.

TORINO - Via Giuseppe Pomba 15

LABORATORIO FOTOGRAFICO
MARIO PRANDI

TORINO

Via Alfieri 24 - Via Giovanni Prati 2

Telefono 42.704

APPARECCHI ED ARTICOLI
PER LA FOTOGRAFIA



CALZOLERIA ALPINA



FEDELE CASTAGNERI

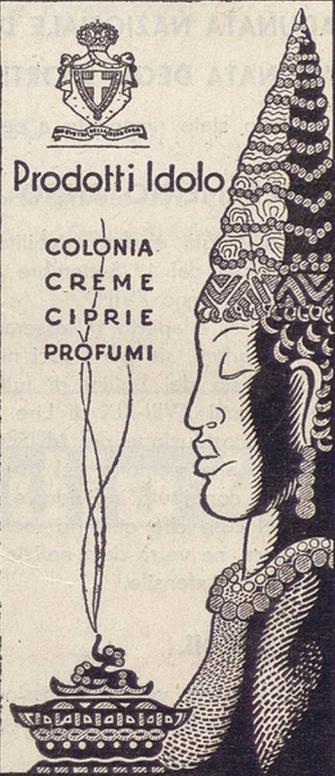
TORINO - Via Madama Cristina, 6

ARTICOLI PER ALPINISMO E SCI
Calzature per sci - montagna - caccia
con chiodatura speciale in gomma



Prodotti Idolo

COLONIA
CREME
CIPRIE
PROFUMI



IDOLO

S. A. ULRICH - TORINO

Presso i migliori Profumieri chiedete
FLACONE PROPAGANDA
COLONIA IDOLO

oppure inviate L. 4 anche in
francobolli direttamente alle

S. A. ULRICH-TORINO-C. RE UMBERTO, 6

LIBRI DI MONTAGNA

«GUIDA DEI MONTI D'ITALIA - Gran Paradiso» di Andreis E., Chabod R., Santi M.

E' uscito il 7° volume della Guida dei Monti d'Italia: è il 2° di quest'anno XVII.

La prima copia è stata spedita il giorno 4 al Presidente Generale del C.A.I. S. E. Angelo Manaresi ed al Presidente Militare S. E. il Generale Negri. L'ufficio Guide della C.T.I. ha realizzato, in collaborazione coi valorosi autori, un vero primato di assestamento e di preparazione editoriale ed il bel volume che sarà presentato al prossimo Congresso del C.A.I. è già in distribuzione presso le Sezioni.

Non dubitiamo che tutti i soci saranno entusiasti di quest'opera che colma una lacuna da troppo tempo, forse quarant'anni, sentita.

Ai tre nostri benemeriti consoci, autori della guida, giunga il nostro senso di viva ammirazione.

Le 480 pagine che illustrano l'importante Gruppo alpino, per la parte compresa dal Colle del Nivolè al Colle dell'Arietta, fra l'Orco a Sud, la Dora di Nivolè ed il Savarà ad ovest, il Grand Eyvia-Urtier a nord, il Soana ad est, sono corredate da 5 cartine, 39 schizzi e 40 foto-incisioni.

La nuova guida comprende una prima parte trattante da un punto di vista generale la storia, il terreno, la vegetazione, la flora, la fauna dell'intero gruppo; quindi in tre successive parti sono esaurientemente ed efficacemente descritte le vallate e vie d'accesso, i rifugi e punti d'appoggio, e la parte alpinistica e sciistica vera e propria.

Con il prossimo «Notiziario» daremo un'ampio recensione di questa bellissima opera che tanto interessa gli alpinisti piemontesi.

La guida è in vendita presso la Segreteria del C.A.I. (Via Barbaroux 1) al prezzo di Lire 15 per i Soci e Lire 30 per i non soci.

«GUIDA SCIISTICA DELLA CATENA DEL MONTE BIANCO E DELLE VALLI ATTIGUE», per cura dello SCI-CAI Milano 1939 di Livia e Amilcare Bertolini.

Siamo lieti di poter riportare la recensione che il nostro socio Guido Tonella ha pubblicato su «La Stampa» a commento di sì notevole opera alpina che è veramente riuscita ad illustrare con tutte le sue caratteristiche le possibilità sciistiche dell'importante Gruppo del M. Bianco:

«Il Monte Bianco in sci — e intendiamo con questo non solo la vetta culminante, ma tutto il massiccio nel suo insieme — è da qualche anno di moda. E, col perfezionarsi della tecnica sciatoria, il richiamo inevitabile del più eccelso gruppo alpino, richiamo a cui nessun sciatore di buona tempra, educato cioè alla montagna oltrechè allo sci, può rimanere insensibile. E l'esempio di una schiera di valorosi precursori, tra cui figurano in prima linea anche i rappresentanti dell'alpinismo e dello sci italiano, che spinge sempre più numerosi i giovani a ricercare queste già solitarie altezze. L'attrezzatura invernale, che nel gruppo del Bianco lasciava in altri tempi assai a desiderare, è andata infatti considerevolmente sviluppandosi in questi ultimi anni: la maggior parte dei rifugi, senza parlare dei grandi e dei piccoli alberghi di fondovalle, è stata infatti poco alla volta adattata alle particolari esigenze del soggiorno invernale. Nè manca la realizzazione più caratteristica e... più utile della rivoluzione industriale

sulla montagna, la teleferica, quella dell'Aiguille du Midi sul versante francese, che ha una importanza fondamentale per la ascensione sciistica del Monte Bianco, e sul versante italiano, ormai sulla via del sicuro compimento, quella del Colle del Gigante, destinata a mettere a portata di mano dei nostri sciatori i più grandiosi itinerari del massiccio.

« Universalmente sentito era ormai il bisogno di una guida che descrivesse sistematicamente questi itinerari senza costringere l'appassionato ad andare a scartabellare in biblioteca e a scervellarsi per trovare qualche relazione, spesso tecnicamente superata, dei primi salitori. Qualche tentativo era stato fatto particolarmente da parte francese, ma si trattava di pubblicazioni fatte alla spiccia, prive di un carattere organico, e assolutamente nulle per i versanti che non fossero quello di Chamonix, i coniugi Amilcare e Livia Bertolini, conoscitori come pochi del Massiccio del Bianco sia nella sua veste invernale che estiva, hanno colmato questa lacuna, elaborando con sforzi indefessi durati per molte stagioni e con scrupoloso personale controllo sul terreno, una guida sciistica che può veramente essere considerata come un modello del genere. E gli alpinisti francesi e svizzeri, per non parlare anche dei nostri amici tedeschi, che del Monte Bianco invernale sono assidui visitatori, potranno invidiarci, oltretutto la guida propriamente detta, la bellissima carta della Consociazione Turistica Italiana su cui i coniugi Bertolini hanno nitidamente tracciato i 287 itinerari descritti nel prezioso volume, che si estende — è opportuno notarlo — non soltanto al massiccio centrale, ma alle vallate e alle catene attigue ».

« PICCOLE E GRANDI ORE ALPINE » di G. Boccalatte.

In occasione della recente pubblicazione del « Diario » del compianto e valoroso alpinista Gabriele Boccalatte, raccolto nel volume che si intitola « Piccole e grandi ore alpine », a cura della moglie Nini Pietrasanta, ci è particolarmente caro rendere omaggio alla memoria del grande compagno caduto riportando su queste pagine la recensione che il nostro socio Guido Tonella ha fatto del suddetto « Diario » su « La Stampa ».

Così il Tonella commenta le « Piccole e grandi ore alpine », dopo avere brevemente ricordata quella triste estate 1938 che con il trionfo delle più belle imprese alpinistiche, vide l'olocausto di Boccalatte e Piolti:

« Nell'anniversario della tragica morte di Gabriele Boccalatte colei che gli fu per sei campagne di seguito validissima compagna di scalate e che poi divenne sua sposa, ha voluto offrire agli amici e a tutti gli amanti della montagna il dono preziosissimo di una pubblicazione che raccoglie i più appassionanti ricordi alpinistici di questo scalatore d'eccezione. Quest'uomo, che ad un fisico alpinisticamente perfetto univa un'anima d'idealista ed una viva sensibilità d'esteta, viveva in modo così spiritualmente profondo le sue imprese alpinistiche dall'essere indotto al ritorno a fissare scrupolosamente sulla carta ogni minuto dettaglio, ogni impressione per prolungare il ricordo di quelle ore sublimi e per rivivere a suo modo la montagna. La pubblicazione che comprende una serie di 50 stupende fotografie e che è adorna di una suggestiva copertina a colori raffigurante il povero Boccalatte in un suo tipico atteggiamento di scalata (opera questa della Madre dello Scamparso), si estende alla attività alpinistica da lui spiegata dal 1932 in poi, gli anni cioè in cui la sua vita di scalatore appare più fervida e piena.

« Opera schietta e sincera — come avverte la signora Nini Pietrasanta-Boccalatte nella sua commovente prefazione — perchè questo diario alpinistico è pubblicato senza alcun rifacimento e senza aggiunte di sorta. Gli amici la leggano con lo stesso spirito con cui egli la scrisse ». Ma opera che appunto per queste sue doti di semplicità e

di sincerità ci appare di grandissimo valore e destinata a trovare posto importante nella letteratura alpinistica, vero documento di vita, dalla lettura avvincente come il più meraviglioso romanzo d'avventure, bello nella sobrietà del racconto, assolutamente privo d'ogni artificiosità letteraria, come una antica **canzone di gesta** (e un affiato epico spira davvero nelle pagine che raccontano del ritrovamento delle salme dei due alpinisti tedeschi caduti sulla Nord dei Drus e della canzone di montagna che attorno ai morti piamente intonano i compagni, come pure in quelle altre consacrate alla prodigiosa scalata Ovest della Noire di Pétéret).

Dominatore nel regno del sesto grado, Gabriele Boccalatte rifugge da ogni interpretazione puramente tecnicista della scalata, che come tale finisce per inaridire le fonti stesse dell'alpinismo. Non il cosiddetto « spirito eroico del sesto grado » egli esalta, ma l'idea ben più pura ed alta della **creazione** che si manifesta in una grande prima ascensione. Dalla cristallina purezza della sua concezione spirituale deriva tutta la sua forza e la sua grandezza. Forte, come direbbe Dante, « sotto l'usbergo del sentirsi puro ».

In vendita presso la Sezione di Torino del C.A.I. al prezzo di L. 20 a soci e non soci.

GRUPPO FEMMINILE U.S.S.I. DEL C.A.I.

RESOCONTO 17° CAMPEGGIO ESTIVO.

Ottimo risultato ha dato pure quest'anno il nostro 17° Convegno estivo in Val Ferret. Quattro campeggi consecutivi a Plampincieux, quattro successi, conseguiti dalla Direzione, tanto che la stessa venne nella determinazione di firmare un altro contratto di tre anni per assecondare il desiderio delle socie e non socie che dimostrano per la zona una speciale predilezione.

Furono compiute moltissime gite e parecchie socie si fermarono alcuni giorni al Rifugio « Torino » per poter effettuare gite importanti nel gruppo del Bianco.

E' di gran conforto per la Direzione il sapere che tutte le partecipanti e non solo di Torino, si dimostrarono soddisfatte ed entusiaste della nostra organizzazione e del come funziona il Campeggio della USSI.

SOCI, AFFRETTATEVI A VERSARE LA QUOTA PER L'ANNO XVII!

Il Socio che procura durante l'anno sociale l'iscrizione di 4 soci della propria categoria o della categoria superiore, oppure un socio vitalizio, ha diritto all'abbuono dell'intera quota per 1 anno.

Direttore Responsabile: **Guido Derege di Donato**

S. P. E. (Società Poligrafica Editrice) - Via Avigliana, 19 - Torino

Finito di stampare dalla Società Poligrafica Editrice il 23-9-1939-XVII.

Visitate le Valli di Lanzo e del Canavese

Regioni Climatiche turistiche - Centri alpini - Escursioni - Panorami incantevoli
Pinete saluberrime - Sole frescure e ghiacciai - Ottimi alberghi e ristoranti.

FERROVIE TORINO NORD

FERROVIA VALLI DI LANZO — Torino - Lanzo - Cere

STAZIONI	1	3	5 Dir. lto (1) (*)	7	7 A (2)	9	9 A Festivo	11 Misto Feriale	13	15 Diretto (3) (*)	17	19	19 A (4)	21 Diretto (*)	23	25	25 A Festivo
Torino	6.—	7.—	7.45	8.62	—	11.10	—	—	12.10	—	14.25	15.45	—	18.30	18.50	19.40	—
Lanzo	6.57	7.59	8.31	8.58	—	12.08	—	—	12.59	14.42	15.24	16.39	—	19.11	19.50	20.39	—
Germagnano	7.01	8.03	8.35	—	9.03	—	12.12	12.20	—	14.46	15.29	—	16.43	19.14	19.55	—	20.44
Pessinetto	7.14	8.18	8.46	—	9.17	—	12.25	12.52	—	14.59	15.44	—	16.55	19.25	20.10	—	20.58
Cere	7.23	8.28	8.54	—	9.24	—	12.32	13.06	—	15.07	15.52	—	17.03	19.35	20.19	—	21.06

FERROVIA VALLI DI LANZO — Cere - Lanzo - Torino

STAZIONI	2 Feriale	4	6	8 Diretto *	10 (1)	12 (2)	14 A (3)	14	16	18 Misto Cere-Germ.	20	22	24 Diretto fino al 31/8 *	26	28 Festivo
Cere	—	6.01	—	7.35	8.39	9.30	10.45	—	—	13.28	—	17.55	18.38	20.24	21.20
Pessinetto	—	6.07	—	7.41	8.47	9.36	10.51	—	—	13.39	—	18.01	19.43	20.30	21.27
Germagnano	5.42	6.24	7.26	7.54	9.02	9.52	—	11.07	13.07	13.58	16.49	18.18	19.57	20.46	21.44
Lanzo	5.45	6.28	7.30	7.58	9.05	9.55	—	11.11	13.10	14.01	16. 2	18.22	19.59	20.50	21.48
Torino	6.36	7.23	8.21	8.36	9.52	10.42	—	11.58	13.57	14.47	17.41	19.12	20.42	21.38	22.42

(1) Feriale fino al 31 luglio. - Dal 1° settembre giornaliero. — (2) Festivo fino al 31 luglio. - Mese di agosto giornaliero.
(3) Giornaliero fino al 31 agosto. - Dal 1° settembre festivo. — (*) Dai treni 8 e 24 sono esclusi gli abbonamenti operati.

FERROVIA DEL CANAVESE - Torino - Rivarolo - Castellamonte - Pont

FERROVIA DEL CANAVESE - Pont - Castellamonte - Rivarolo - Torino

STAZIONI	Accel.	Accel.	Accel.	Accel.	Accel.	STAZIONI	Accel.	Accel.	Accel.	Accel.	acc. fer.	acc. fes.	acc. fes.
Torino P. Susa . . . p.	5.18	8.13	11.10	14.40	19.02	Pont p.	5.52	8.05	12.46	16.30	18.58	20.05	20.43
id. Dora	6.23	8.18	11.15	14.45	19.07	Cuorgnè	6.03	8.16	12.57	16.41	19.09	20.16	20.54 al 31-8
S. Benigno	6.53	8.47	11.44	15.14	19.38	Rivarolo a.	6.24	8.37	13.18	17.02	19.30	20.38	21.16 al 16-7 al 31-8
Feletto	7.10	9.04	12.—	15.31	19.55	Castellamonte . . . p.	6.11	8.24	13.05	16.49	19.17	20.25	21.03
Rivarolo	7.10	9.13	17.09	15.40	20.04	Ozegna	6.19	8.32	13.13	16.57	19.25	20.33	21.11
Ozegna	7.26	9.2	12.16	15.47	20.11	Rivarolo	6.28	8.41	13.22	17.06	19.34	20.42	21.20
Castellamonte . . . a.	7.33	9.27	12.23	15.54	20. 8	Feletto	6.35	8.48	13.28	17.13	19.41	20.49	21.27
Rivarolo p.	7.20	9.14	12.10	15.41	20.05	S. Benigno	6.52	9.04	13.44	17.29	19.57	21.05	21.43
Cuorgnè	7.43	9.37	12.33	16.04	20.29	Torino Dora	7.17	9.30	14.10	17.55	20.23	21.31	22.10
Pont a.	7.53	9.47	12.43	16.14	20.39	Torino P. Susa . . . a.	7.24	9.35	14.15	18.—	20.28	21.36	22.15

TORINO - CERE - CHIALLAMBERTO - GROSCAVALLO - FORNO ALPI GRAIE

FORNO ALPI GRAIE - GROSCAVALLO - CHIALLAMBERTO - CERE - TORINO

AUTOMOBILI					AUTOMOBILI				
STAZIONI		Cor. Tur. mese di Agosto	(1)	(2)	STAZIONI		Mese di Agosto	Cor. Tur. mese di Agosto	Festivo dal 16/7 al 10/9
Torino p.	7.—	7.45	14.—	14.25	Forno Alpi Graie . . . p.	5.45	11.45	15.55	18.05
Forno Alpi Graie . . . a.	10.15	10.20	16.55	17.40	Torino a.	8.36	14.47	19.12	21.38

(1) Precedenti i festivi dal 15 luglio al 31 agosto.
(2) Mese di agosto eccettuato i precedenti i festivi. - Dal 1 al 9 settembre precedenti i festivi.

Torino - Cere - Ala - Mondrone - Balme - Pian della Mussa

Pian della Mussa - Balme - Mondrone - Ala - Cere - Torino

AUTOMOBILI					AUTOMOBILI							
STAZIONI		Corsa Turistica mese di Agosto	Preced. Festivi dal 1/7 al 31/8	Dal 1/8 al 5/9 eccet. pr. fest.	STAZIONI		Dal 1 al 9 Ag. e dal 1 al 5 Set.	Dal 10 al 31 Agosto	Dal 27/7 al 10/8	Corsa Turistica Mese di Agosto	Dal 10 al 31 Agosto	Festivo
Torino p.	(1)	7.—	7.45	14.—	Pian della Mussa p.			11.40	15.55	17.55		
Balme a.	(2)	10.—	16.33	17.20	Balme p.	6.15	12.05	12.05	16.25	18.20	18.20	18.55
Pian della Mussa a.	(3)	10.30	17.03	17.50	Torino a.	8.36	14.45	14.47	19.12	20.42	20.42	21.38

(1) Da Balme al Pian della Mussa si effettua dal 20 luglio al 10 settembre. — (2) Da Balme al Pian della Mussa si effettua dal 10 al 31 agosto sempre quando vi sia almeno un viaggiatore munito di biglietto per detta località. — (3) Da Balme al Pian della Mussa si effettua dal 10 al 31 agosto.

Torino - Germagnano - Viù - Lemie - Usseglio - Automobili

Usseglio - Lemie - Viù - Germagnano - Torino - Automobili

STAZIONI	Mese di Agosto	Luglio e Settem.	Cor. Tur. dal 30/7 al 31 Agosto	Preced. festivi luglio e agosto	STAZIONI	Seguenti festivi	Cor. Tur. dal 30/7 al 31 Agosto	Festivo
Torino p.	6.—	7.—	7.45	14.—	Margone p.	—	16.—	—
Usseglio a.	8.55	9.50	10.—	16.20	Usseglio p.	—	16.15	18.—
Margone a.	9.10	10.05	—	—	Torino a.	7.23	13.56	20.42

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi a:

FERROVIE TORINO-NORD - Corso Giulio Cesare, 15 - Telefono 22-642

RIDUZIONI ALLE COMITIVE

A. Marchesi

T O R I N O

Via S. Teresa 1 - Telef. 42.898

Casa fondata nel 1895 - Fornitrice delle Reali Case

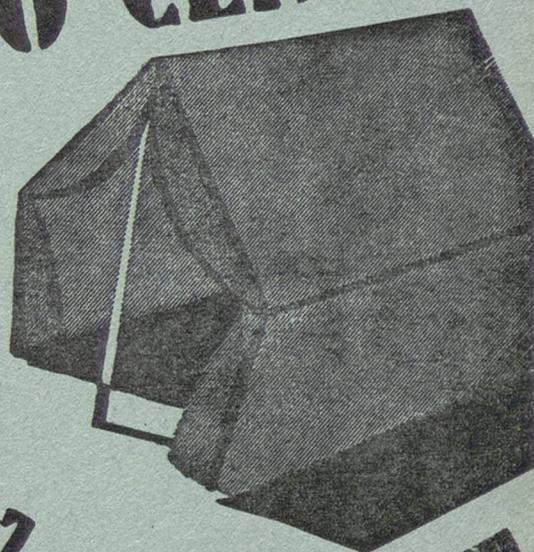
Sartoria e confezioni per Uomini e Ragazzi

Tutto l'equipaggiamento alpinistico

Campioni e listini gratis e richieste

Sconti speciali ai soci del C. A. I.

FERRINO CESARE



**VIA NIZZA 107
TORINO**

TEL 00811

VENCHI UNICA

